

WIKIMEDIA ITALIA - ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA LIBERA - APS

Sede in Via Bergognone, 43 20144 - Milano

Numero R.E.A. di Milano 2583981

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Ai soci della Associazione Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera - APS

Premessa

L'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117 del 2017 dall'Assemblea dei soci del 23 aprile 2020, nel periodo oggetto di vigilanza, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del Decreto sopra citato (nel seguito anche solo "Codice del Terzo settore") con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, unitamente all'incarico di revisione legale. Con riferimento all'incarico di revisione legale, in conformità con quanto riportato nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili "*La fase di nomina dei revisori legali dei conti e dei componenti degli organi di controllo negli Enti del Terzo settore nel periodo transitorio alla luce della nota n. 11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*", lo stesso è stato espletato nella forma di incarico di revisione contabile finalizzato ad esprimere un giudizio di conformità rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio, nella forma dichiarata dagli amministratori nella nota integrativa, in considerazione del fatto che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) non ha ancora emanato i principi contabili a cui fare riferimento per poter espletare compiutamente un incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 31 del CTS.

Le attività sono state svolte prendendo come riferimento le "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore*" emanate, nel dicembre 2020, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito anche solo "CNDCEC").

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*", in quanto compatibile con il Codice del Terzo settore, ai sensi dell'art. 3, comma 2.

A) Relazione del revisore indipendente**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Associazione Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera - APS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e ai criteri esposti dagli amministratori nelle note integrative al bilancio stesso.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio dell'Associazione Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera - APS, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è il primo sottoposto a revisione contabile. Il bilancio della Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera - APS è stato redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati dal Direttivo nel paragrafo "Criteri di redazione e di valutazione" delle note integrative.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo n. 117 del 2017.

A partire dal 23 aprile 2020 (data di nomina), nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore*" emanate, nel dicembre 2020, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito anche solo "CNDCEC") valutando attentamente l'impegno e il tempo richiestomi per un corretto svolgimento dell'incarico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo settore

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Direttivo, in relazione alle quali sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente e dal Tesoriere dell'Associazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho effettuato attività di monitoraggio sul rispetto dei principi di corretta amministrazione verificando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica e il rispetto dei principi di corretta informazione e di ragionevolezza, congruità e compatibilità rispetto alle risorse e al patrimonio di cui l'Associazione disponeva alla data, nonché all'obbligo di osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e, nel caso, per le attività diverse di cui all'art. 6 del citato Decreto, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del CTS. Il monitoraggio si è concretizzato sia mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Direttivo che deliberavano l'impiego delle risorse finanziarie dell'Associazione per l'attuazione di progetti e/o l'attribuzione di incarichi per servizi, sia mediante la raccolta sistematica delle informazioni relative agli impegni sottoscritti dall'Associazione in una qualunque delle forme contrattuali previste (bandi, lettere contratti, contratti, accordi, etc.), a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi, laddove esistenti, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co.2 del CTS;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co.1 e 2 del CTS, tenendo conto anche delle indicazioni di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e). Tale verifica è stata svolta sia mediante (i) il monitoraggio della procedura di assegnazione degli incarichi di qualunque tipologia, di volta in volta illustrata nell'ambito delle riunioni del Direttivo convocato per deliberare in merito, sia attraverso (ii) l'analisi dei movimenti finanziari dell'Associazione nel periodo di riferimento, sia con l'esame (iii) delle condizioni applicate ai lavoratori dipendenti rispetto al contratto nazionale di riferimento, sia con la valutazione (iv) della ragionevolezza dei compensi riconosciuti ai collaboratori dell'Associazione, a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- il rispetto della procedura che disciplina i conflitti di interesse;
- la ragionevolezza della pianificazione economico finanziaria rispetto alle finalità dell'Associazione e alle risorse finanziarie disponibili alla data di redazione del piano di rendicontazione annuale.

Con riferimento al Bilancio sociale redatto dall'Associazione al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017, ho verificato la sua redazione in conformità alle linee guida di cui all'articolo citato, e ho redatto la relazione prevista dal punto 8) delle linee guida emanate con Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che costituisce parte integrante del bilancio sociale e a cui si rimanda.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'ex art. 2408 del codice civile, né ai sensi dell'ex art. 2409 del codice civile.

Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18 e successive modifiche, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione contabile del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, la sottoscritta sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nelle note integrative.

Milano, 10 maggio 2021

Il sindaco unico



Fioranna Negri